

Sinkhole di origine carsica nell'area dei Monti Lattari

Luca Cozzolino¹, Nicoletta Pianese¹, Nicoletta Santangelo², Giuseppe Di Crescenzo³,
Antonio Santo³

¹ Gruppo Speleologico CAI Napoli

² Dipartimento di Scienze della Terra Università di Napoli Federico II

³ Dipartimento di Ingegneria Geotecnica "Sez. di Geologia Applicata" Università di Napoli Federico II

Riassunto

Da alcuni anni in Campania sono in corso ricerche riguardanti fenomeni di sprofondamento improvvisi, meglio noti in letteratura come "sinkhole".

Queste profonde depressioni si sono sviluppate in aree intensamente fratturate e carsificate, soprattutto in presenza di circolazione di acque mineralizzate. Agli sprofondamenti spesso sono associate deformazioni gravitative di versante, rappresentate da profondi trench e fratture di trazione; in alcuni casi tali deformazioni, caratterizzate da movimenti molto lenti, potrebbero essere ancora attive. Un recente studio condotto sul versante settentrionale dei Monti Lattari ha permesso di effettuare un accurato censimento dei *sinkhole* presenti, di studiarne l'assetto fessurativo e di inquadrare la loro genesi nel contesto geomorfologico-strutturale del versante. Il censimento ha interessato i comuni di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Gragnano ed ha permesso di riconoscere almeno 6 fenomenologie i cui volumi variano da un minimo di 175.000 m³ ad un massimo di circa 530.000 m³.

In molti casi a monte degli sprofondamenti di maggiori dimensioni sono state riscontrate grandi fratture beanti carsificate, come quella dello Spacco della Jala e di Pozzano, le cui esplorazioni hanno permesso di accertare uno sviluppo di alcune centinaia di metri. Molti di questi sinkhole si aprono in vicinanza di aree urbanizzate o di importanti infrastrutture e per tale motivo costituiscono delle potenzialmente aree a rischio sicuramente meritevoli di successivi approfondimenti geologici.

Parole chiave: Sinkhole; carsismo; DGPV, Campania; Appennino meridionale

Abstract - THE KARST ORIGIN OF SINKHOLES OF MOUNT LATTARI

In the last years many researchers focused their attention on the problem of the genesis and evolution of karst sinkholes. These are deep collapse depressions which often formed in karst areas particularly where carbonate rock are strongly fractured and interested by mineralized water circulation. In this paper the case study of the northern slope of the M.ti Lattari ridge (Campania region, Southern Italy) is presented. In this area an accurate census of the main collapse phenomena was carried out together with the exploration and analysis of the deep trenches and fracture tensions that in some cases were found associated with them.

At least 6 sinkholes were recognized, whose volumes range from a minimum of 175.000 m³ to a maximum of approximately 530.000 m³. In the case of the Pozzano sinkhole a new deep trench, never explored before, was found in the upper part of the slope; it has a length of some hundreds meters and is around 100 meters deep. In all the studied case a detailed geological and geo-structural survey was carried out in order to understand the genesis and the evolution of these phenomena. It must be taken into account that many of these sinkholes, cause to their vicinity to urban areas or to important infrastructures can cause serious hazard condition for the community.

Key words: Sinkhole, karst, deep-seated gravitational slope deformation, Campania region, southern Apennines.